

NOTE sul lavoro

"QUESTIONE DI CARATTERE"

per Associazione Operatori Shiatsu Xin

di Fulvio Calzamiglia 李子山

serata a tema del 08/11/2012

Per capire meglio il significato e la natura dei punti dell'agopuntura e quindi dello shiatsu studiarne il nome cinese antico aiuta certamente molto.

Sicuramente è una questione di carattere...

Due parole sulla lingua cinese aiuteranno a capirla un po' meglio, nonostante quello che possa sembrare a chi non la conosce è forse una delle lingue più semplici che possano esistere al mondo.

Per descrivere il cinese è forse più facile, per noi occidentali dotati di un struttura linguistica assurdamente complicata ed irregolare, piena di declinazioni, concordanze, desinenze e mille altre complicità grammaticali, dicevo è più facile annotare quello che il cinese NON ha.

Il cinese:

- non ha il maschile ed il femminile

- non ha singolare e plurale, si usa un numero davanti al nome oppure termini di quantità, tanti pochi, un poco...

- aggettivi e nomi non devono essere concordati, sono tutti neutri e anumerali

- tutti i verbi esistono SOLO all'infinito, non si declina niente per NESSUNA persona in NESSUN tempo. Per indicare il tempo in cui si svolge l'azione si usa una allocuzione temporale: ieri, prima, dopo...

- non esiste una distinzione precisa neppure tra nomi e verbi, certi nomi possono essere usati sia come sostantivi che come verbi e viceversa

他吃 tā chī lui mangia

好吃 hǎo chī il cibo è buono

- non esistono gli articoli

- non c'è differenza tra pronomi soggetto, pronomi oggetto e pronomi possessivi ed altre forme pronominali di qualsiasi tipo.

我妈妈 wǒ mā ma mia mamma

我是 wǒ shì io sono

他给我 tā gěi wǒ lui mi da

- non esistono i nomi dei giorni, il loro nome è: giorno uno, giorno due...

- non esistono i nomi dei mesi, il loro nome è: mese uno, mese due...
e la lista delle caratteristiche mancanti potrebbe essere molto più lunga.

Decisamente una lingua semplice, c'è solo da imparare le parole.

Quello che invece è complicato è che le parole sono tutte molto corte, una o due sillabe, per cui non è difficile fare confusione tra i termini.

Per differenziare le parole fra di loro il tono con cui le si pronuncia FA PARTE DELLA PAROLA, per cui dire:

háo 号 significa piangere

hào 号 significa numero

hǎo 好 significa bene

in alcuni casi lo stesso carattere può avere due pronunce diverse con significati diversi.

quindi:

你好吗？ nǐ hǎo ma?come stai?

你号码？ nǐ hào mǎ?il tuo numero di telefono?

notare che i due caratteri finali si assomigliano molto ma sono due caratteri differenti:

吗 - 码

Un'altra caratteristica che complica il cinese è una particella che non esiste nelle altre lingue e che si chiama "classificatore", in italiano esiste una cosa che gli assomigli in parte: sono i "sostantivi collettivi". Dal momento che le parole possono essere confuse fra di loro, davanti ad ogni sostantivo è meglio mettere un'altra parola che ne determina la classe, il tipo, la natura, in modo che so di cosa si sta parlando nel caso in cui non fosse chiaro ovvero nel caso in cui molte parole avessero lo stesso suono.

Per fare un esempio in italiano, se dico la parola "sciame" so che si tratta di animaletti con le ali e molto piccoli: "uno sciame di api".

Se gli animali o altro sono di una certa dimensione allora dico la parola "stormo", che indica cose che volano, ma di una certa grandezza, non posso dire di certo "uno sciame di bombardieri" o "uno stormo di moscerini".

Il termine "mandria", mi dice che sono animali con quattro zampe e le corna, perché se non hanno le corna allora si parla di "branco".

Dire: "un branco di gliptodonti", non mi dice cosa siano queste bestie, ma di certo sono animali che camminano a quattro gambe, non volano e non nuotano.

In cinese ogni cosa ha il suo classificatore, per le cose piatte e tonde, per le strisce, per gli oggetti che contengono qualcosa, per i liquidi, ecc. i classificatori sono circa 800.

Il fatto che il cinese non abbia moltissime delle caratteristiche delle altre lingue rende complessa la traduzione dei testi.

Si dice "lo Shen" o "gli Shen"? In cinese non ha senso, non esiste il numero nei sostantivi.

Shén è shén e basta!

神 shén

Inoltre il fatto che nomi e verbi possono essere scambiati in un testo che ha una struttura sintetica e poetica come gli antichi testi di medicina tradizionale, rende molto complessa la corretta interpretazione e facile la errata traduzione.

Un'altra cosa che rende invece complesso il cinese è la sua scrittura, in passato, ma ancora oggi è realizzata con un pennello tradizionale, di

bambù e pelo animale, detto 毛笔 máo bǐ che significa "pennello di pelo", l'ideogramma máo è lo stesso del defunto Mao Ze Dong, lider comunista. Il tratto ha uno spessore variabile e regolamentato, c'è un modo per tracciare ogni singolo tratto ed il suo relativo spessore.

Prima dell'uso del pennello si usavano altri strumenti, probabilmente dei bastoncini, per cui lo spessore del tratto era costante e le linee morbide.

日 rì "sole" in calligrafia corrente

日 rì "sole" in antico sigillo

La scrittura è complessa e segue delle regole ferree e precisissime.

Lo scopo è quello di ottenere uno scritto regolare e chiaro.

La scrittura in Cina è nata in epoca neolitica, e questo spiazza gli storici occidentali. Il confine tra storia e preistoria è dato dalla scrittura, quanto è stato possibile scrivere, è nato il racconto degli eventi per cui è nata la storia. Il fatto è che l'uomo cinese, quanto i suoi colleghi europei non avevano un sistema di scrittura organico e univoco, lui scriveva gli ideogrammi sulle scapole dei bovini, che sono ossa belle grandi e piatte, perfette per scrivere preghiere, ringraziamenti agli dei, descrizioni di cerimonie ed altro. In occidente era caos, geroglifico, cuneiforme, scrittura etrusca, protogreco, in Cina la scrittura era una per tutti e ancora oggi è leggibile, non ci sono caratteri arcaici che non si conoscano.

La struttura di certi caratteri è rimasta quasi inalterata nei millenni.

In antichità la scrittura è stata unificata e resa uniforme per tutto l'impero dall'imperatore Qín Shí Huán Dì, il Primo Imperatore attorno al 200 AC e da allora NON HA SUBITO MODIFICHE fino al 1956, quindi oltre 2000 con lo stesso modo di scrivere! Dal 1956 è stata introdotta una semplificazione di certi caratteri che troppo complessi potevano essere scritti male o non ricordati bene.

Per cui, per esempio, la parola cavallo passa dal tradizionale al semplificato in questa maniera:

馬 mǎ

马 mǎ

Ecco che quindi lo strumento della scrittura ed i documenti scritti sono antichissimi, questo permette di risalire a tradizioni e cultura migliaia di anni indietro nel tempo. Con un strumento di scrittura completo univoco e ben articolato la produzione di scritti è stata notevole da subito.

Ma si sa che più qualcosa perdura nel tempo più ha probabilità di cambiare.

Questo introduce il fatto che i nomi dei punti della medicina tradizionale cinese nel tempo sono cambiati per mille motivi diversi, facendo sì che il numero dei nomi dei singoli punti si moltiplicasse notevolmente. I 365 punti della MTC hanno in tutto 1025 almeno 1025 nomi differenti.

In parte grazie agli studi e alle osservazioni dei medici e maestri di MTC, in parte ad errori di scrittura, in parte ad errori di dettatura, in parte a causa di incomprensioni tra chi dettava e chi scriveva.

Facciamo degli esempi:

IT 18 ha due nomi diversi con gli stessi caratteri:

椎膠 zhūi liáo spina, innesto del foramen

椎膠 chūi liáo martello del foramen

Il fenomeno è dato dalla diversa maniera di lettura, il carattere 椎 ha due modi per essere letto ma ha così due significati diversi, entrambi validi, il punto è sotto l'osso zigomatico in un incavo, ed è vicino ai

denti, che possono battere come un martello, ma anche è sul punto di innesto del muscolo mandibolare.

VB07

il primo nome ha due forme, quella tradizionale a sinistra e quella semplificata a destra

曲鬢 曲鬓 qū bìn curva dei capelli sulle tempie

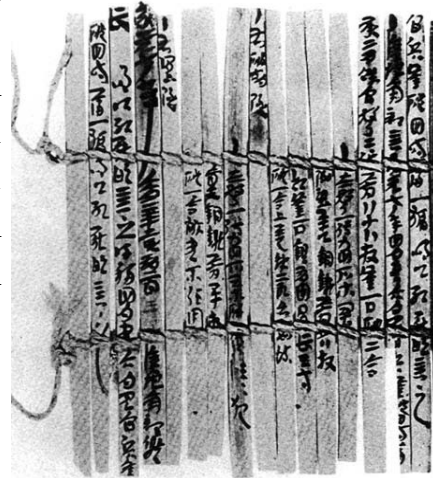
曲髮 qū fǎ piega dei capelli

Il nome indica la posizione, ma il carattere è un possibile errore di trascrizione.

VB-07

presenta invece, come moltissimi altri un fenomeno di creazione di un nuovo nome, causato da un danno del libro che conteneva il suo nome.

Un tempo i libri erano scritti su stilette di bambù legati fra di loro. la scrittura per questo era verticale. Negli anni il bambù si secca e può rompersi per il senso della lunghezza delle fibre del legno, rovinando i caratteri dipinti sopra e di fatto dividendoli a metà. Per cui il carattere:



白 bái bianco

diventa

白 jiù mortaio

semplicemente perché il libro era danneggiato e non si leggeva bene.

Per esempio il punto VB07 ha diversi nomi:

天白 tiān bái bianco celeste

天白 tiān jiù mortaio celeste

mentre può essere un refuso orale l'ultimo nome, il maestro dettava agli allievi i nomi, che lui sapeva a memoria e pronuncia il suono jiù, l'allievo non pensa che sia "mortaio", ma piuttosto "vecchio" e nasce un nome nuovo del punto VB07.

天舊 tiān jiù vecchio cielo

VC-17 errore di trascrizione presenta lo stesso problema:

元見 yuán jiàn visto per la prima volta, mai visto prima

元兒 yuán ér figlio originale

R-26

siamo sullo sterno, a lato del manubrio, appena sotto la connessione con la clavicola.

Ha diversi nomi per omonimia e errori di trascrizione:

彘中 yù zhōng Centro dell'eleganza

域中 yù zhōng Area Centrale

或中 huò zhōng Centro Possibile

dove i primi due sono variazioni dovute alla dettatura, il terzo alla trascrizione errata del secondo, forse l'asticciola di legno era scheggiata e una parte del carattere si è persa, infatti "area centrale" indica la posizione del punto, sullo sterno, "centro possibile" come nome è abbastanza stravagante. "Centro dell'eleganza" indica la scolatura, luogo in cui possono essere mostrate collane e pendenti.

VC-08

Nell'ombelico. Il cui nome ufficiale è 神关 shén guān passaggio "dello spirito" ha un nome generato da un probabile errore di trascrizione:

氣合 气合 qì hé unione del qi

氣舍 气舍 qì shé residenza del qi

il concetto poi non è fuorviante per cui non ci sono stranezze, "residenza" oppure "unione" comunque sia il Qì ha un posto dove essere raccolto.

ST11 e VC-08 si chiamano con lo stesso nome 氣舍 气舍 qì shé "residenza del qi", il punto ST11 si trova sopra il bordo superiore della clavicola, nella sua intersezione con lo sterno, la trachea è appena dietro a queste ossa, per cui se non c'è respiro in quella zona... VC08 aveva come nome principale originario proprio questo "residenza del Qi" in quanto secondo le tradizioni della MTC "il qi del cielo posteriore risiede nell'ombelico", ma è stato cambiato in epoca successiva per evitare confusioni.

Moltissimi punti hanno nomi uguali, o come pronuncia ma cambiando gli ideogrammi, oppure sono uguali proprio per il loro nome cinese antico.

Per esempio:

胞門 胞门 bāo mén R-13 porta dell'Utero

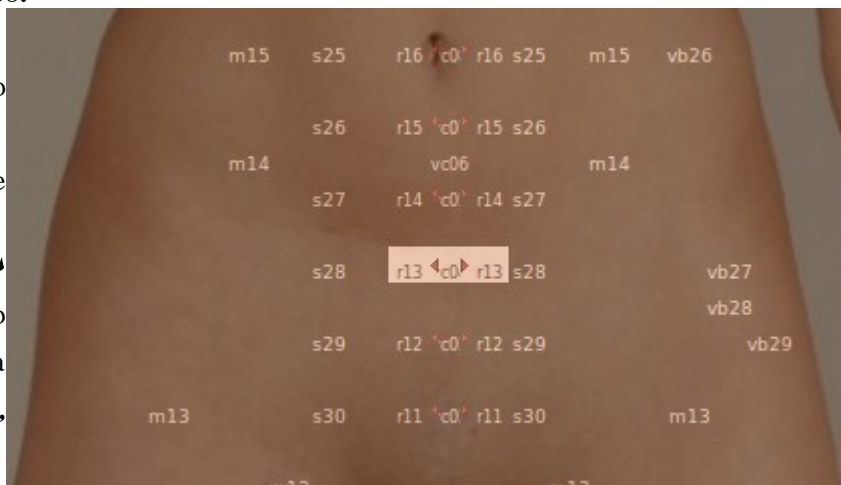
胞門 胞门 bāo mén VC-04 porta della vescica

i due punti sono adiacenti fra loro a 1 cun di distanza, sul ventre a metà strada tra il pube e l'ombelico.

il nome uguale indica la loro funzione.

Le diverse traduzioni sono dovute

al fatto che il carattere 胞 significa "involucro di carne" o "borsa di carne", e in quella regione si trovano sia la vescica, che l'utero nelle donne.

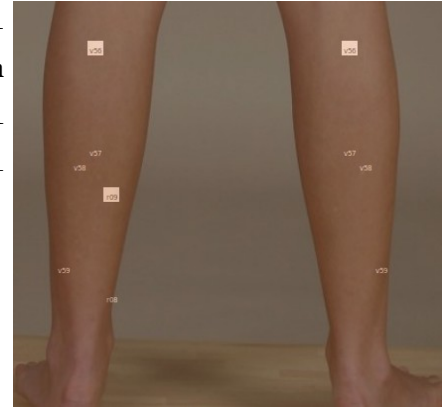


in questo caso i nomi non sono quelli principali:

腓腸 腓肠 chuài cháng V-56 intestino del polpaccio

腓腸 腓肠 chuài cháng R-09 intestino del polpaccio

R09 ha un ramo interno che raggiunge il retto, per cui il collegamento con l'intestino è spiegato, mentre V56 è un riferimento al fatto che il canale di vescica, nella zona del cavo popliteo, ha un ramo secondario che arriva anche lui nella zona rettale.



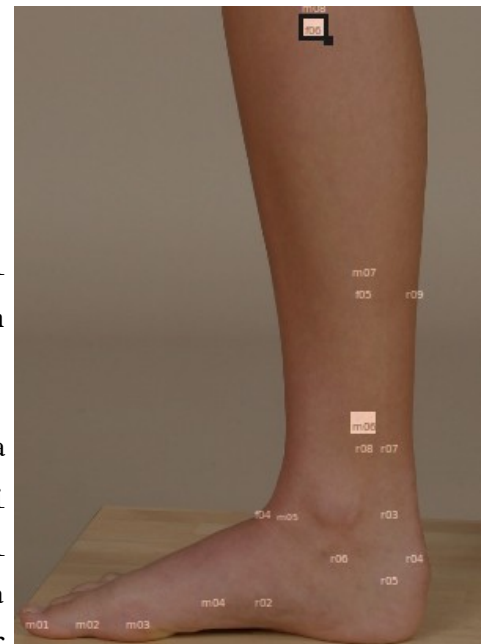
Anche nel caso di questi punti si tratta di nomi secondari:

大陰 大阴 dà yīn M-06 Grande Yin

大陰 大阴 dà yīn F-09 Grande Yin

M-06 si chiama **三陰交** sān yīn jiāo, che significa il punto di riunione dello yīn, per cui si tratta di un grande yin.

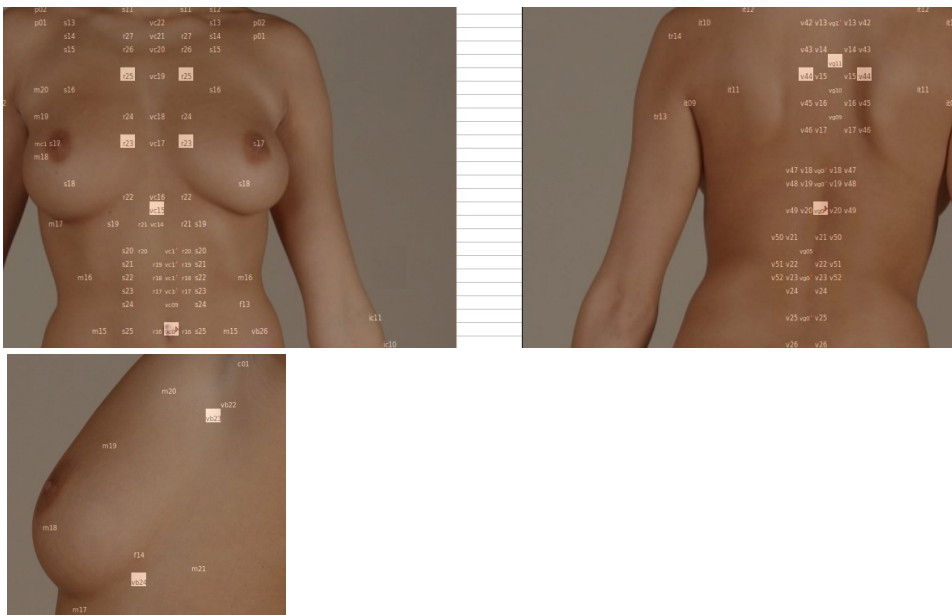
F-09 invece si chiama **中都** zhōng dū "al centro della città" in quanto è un punto xi fessura, che è un punto di raccolta del qi e del sangue, che si incontrano in quel punto "come persone al centro di in una grande città", da cui il suo nome classico. Qi e sangue sono molto yin, per cui ci sarà una grande concentrazione di yin, quindi grande yin.



Moltissimi nomi poi hanno nel loro nome descritta la loro funzione o comunque c'è un nesso stretto tra il nome e la loro funzione. Per esempio i punti il cui nome contiene il carattere 神 shén hanno questi nomi.

神門	神门	shén mén	C-07	porta dello spirito
神堂	shén táng	V-44	sala dello spirito	
神封	shén fēng	R-23	sigillo dello spirito	
神風	神风	shén fēng	R-23	vento dello spirito
神藏	shén cáng	R-25	magazzino dello spirito	
本神	běn shén	VB-13	radice dello spirito	
神光	shén guāng	VB-23	luce dello spirito	
神光	shén guāng	VB-24	luce dello spirito	
神關	神关	shén guāng	VC-08	passaggio dello spirito
神館	神馆	shén guǎn	VC-08	palazzo dello spirito
神府	shén fǔ	VC-15	magione dello spirito	
神宗	shén zōng	VG-06	raccolta dello spirito	
神道	shén dào	VG-11	strada dello spirito	
神堂	shén táng	VG-23	sala dello spirito	
神庭	shén tíng	VG-24	corte dello spirito	

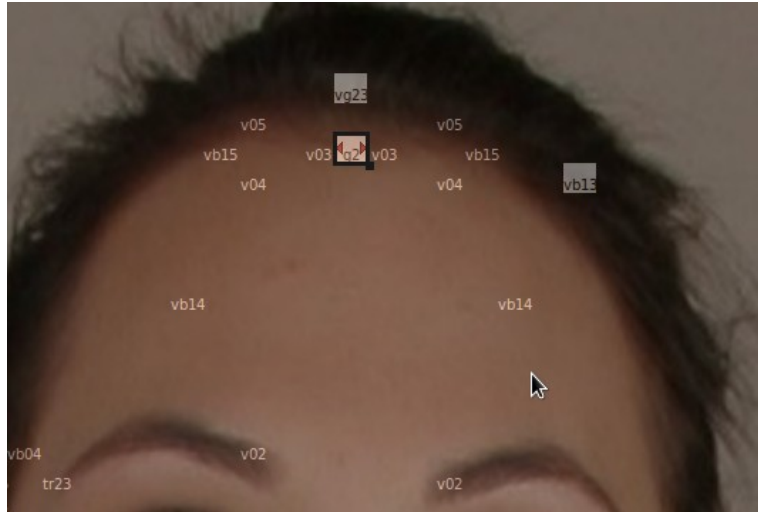
La loro posizione è concentrata nel tronco, ovvero sul petto, sulla schiena e sul fianco, spesso alla stessa altezza, come se ci fosse una connessione parallela al terreno tra i punti della schiena e quelli del petto. Si forma una gabbia tridimensionale che racchiude il cuore.



Altri punti che contengono il carattere shén si

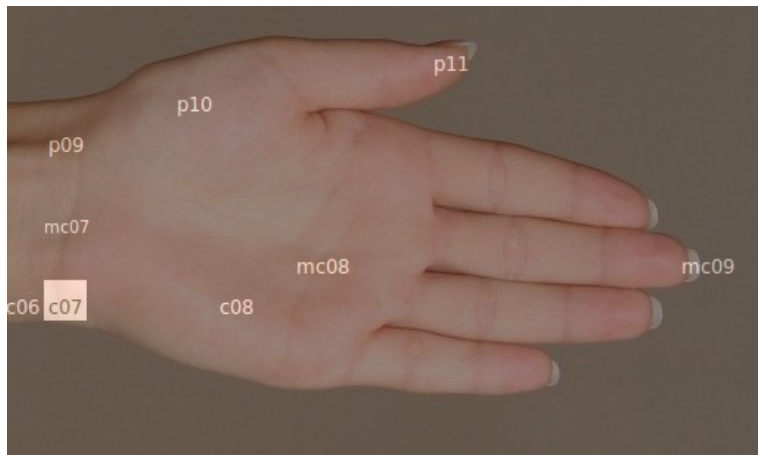
trovano sulla fronte, la parte più alta e vicina al cielo del corpo.

VB-13
VG-23
VG-24



un solo punto si trova sulla mano ma ancora in una posizione connessa con il cuore:

C-07 che si chiama porta dello shen, 神門



Un altro punto si trova sull'ombelico, VC-08, con due nomi connessi alla parola shén.

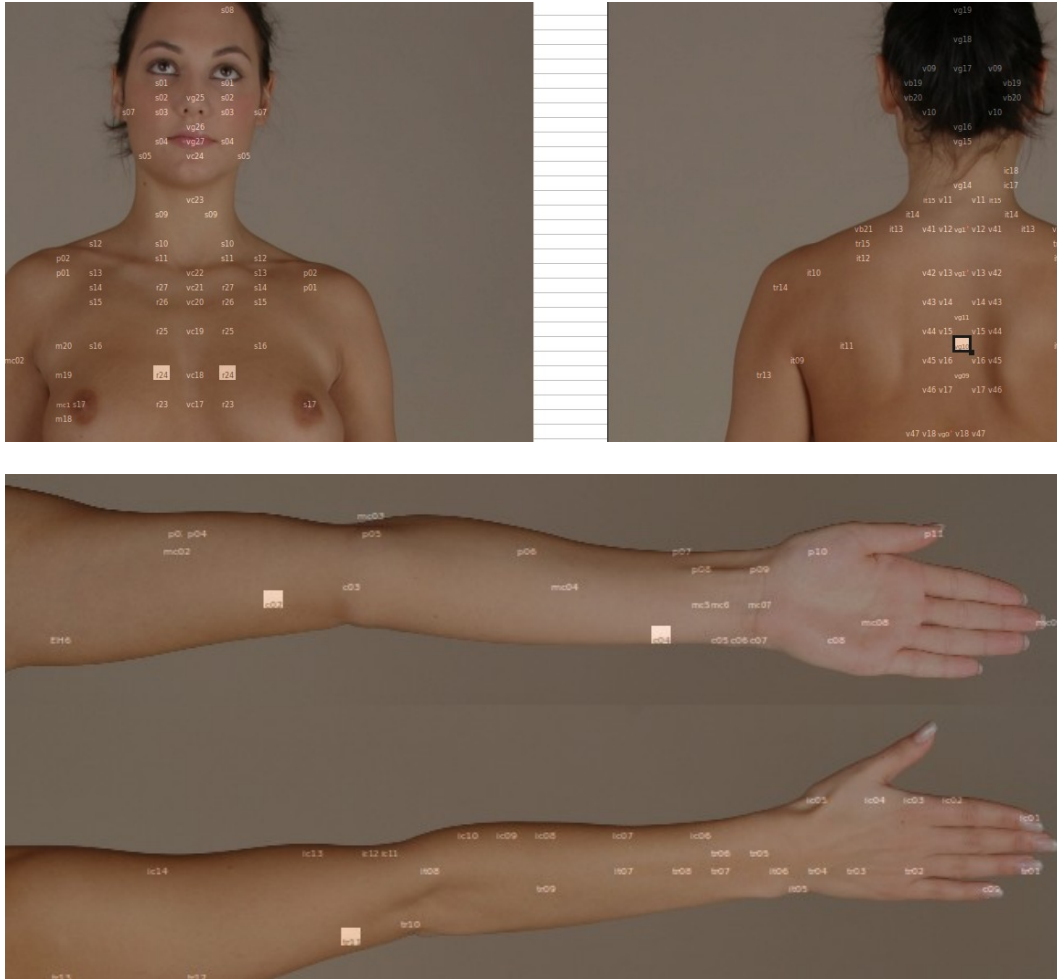
Un altro modo per dire "spirito" è:

靈 líng spirito

líng è l'anima dipartita, che comunque è uno spirito.

In MTC rappresenta l'aspetto yin dello spirito, è nascosto ed oscuro.

la sua localizzazione è interessante:



sul petto e sulla schiena i punti sono allineati fra loro R-24 e VG-10
un punto è isolato sulla testa VB-18
due punti sono opposti sul braccio

青靈	青灵	qīng líng	C_02	Spirito Ciano
青靈泉	青灵泉	qīng líng quán	C_02	Sorgente dello Spirito Ciano
靈道	灵道	líng dào	C_04	Cammino dell'Anima
靈墟	灵墟	líng xū	R_24	Rovine dello Spirito

靈牆	灵牆	líng qiáng	R_24	muro dello Spirito
清靈	清灵	qīng líng	TR_11	spirito Limpido
承靈	承灵	chéng lín	VB_18	supporto dello spirito
靈台	灵台	líng tái	VG_10	torre dello spirito

R-24 è vicino al cuore e ospita lo spirito yin della regione

VG-10 ha il nome di una torre che ancora oggi si erge nella vallata delle tombe Ming a nord di Pechino. Il cuore è considerato la torre dello spirito negli antichi testi taoisti.

TR-11 ha la funzione di disperdere il calore, in quanto il suo nome è "abisso freddo e limpido" 清冷渊 qīng lěng yuān, quindi purifica e rende limpido lo spirito.

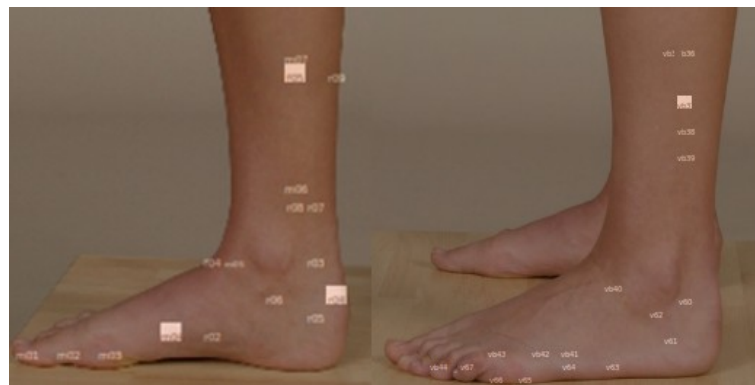
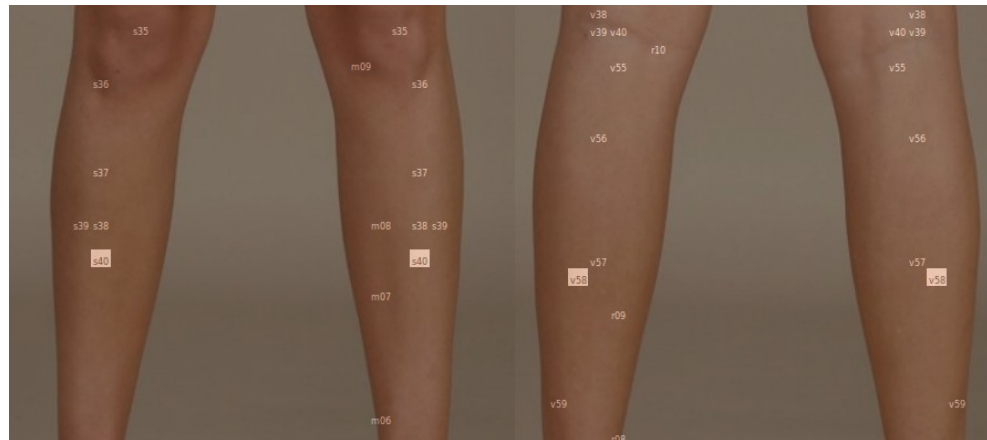
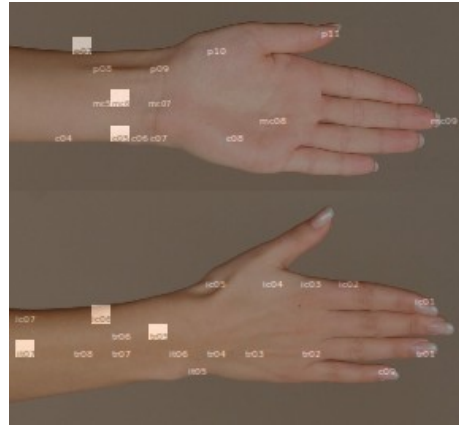
VB-18 è in un punto che fin dall'antichità si chiamava "il coperchio dello spirito dei cieli", da tradizione, sulla testa.

C-2 青 qīng rappresenta un colore scuro, non si è mai riusciti bene a trovare la corrispondenza esatta, ma deriva dalla linfa delle piante e quindi è collegato alla linfa vitale e per estensione al sangue, ancora quindi un aspetto molto yin dello spirito vitale.

C-4 è il punto fiume del canale di cuore, per cui è una via di comunicazione, infatti è la strada di comunicazione per il trattamento dello spirito, da cui il nome "cammino dell'anima".

Altre note sui nomi dei punti

Tutti i punti 絡 luò connessione connettono il decorso del canale principale con il suo ramo interno. La loro posizione descrive un anello molto definito attorno agli arti.

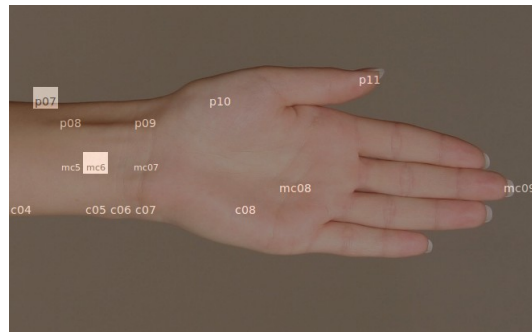
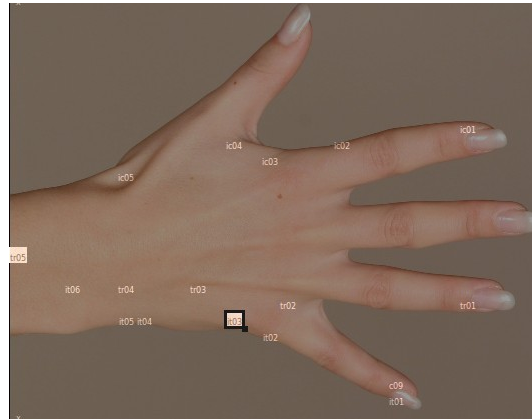
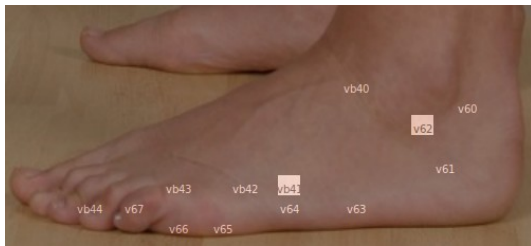


i punti sono:

列缺	列缺	liè què	P_07	sequenza rotta
童玄	童玄	tóng xuán	P_07	mistero del bambino
腕勞	腕勞	wàn láo	P_07	tassazione del polso
偏歷	偏歷	piān lì	IC_06	passaggio inclinato
豐隆	丰隆	fēng lóng	S_40	Copiosa Abbondanza
公孫	公孙	gōng sūn	M_04	Nonno e Nipote
	通里	tōng lǐ	C_05	Comunicazione con l'Interno
	通理	tōng lǐ	C_05	Venatura di Connessione
	支正	zhī zhèng	IT_07	Ramo Corretto
飛揚	飞扬	fēi yáng	V_58	si alza in volo
飛陽	飞阳	fēi yáng	V_58	yang che vola
厥陽	厥阳	jué yáng	V_58	svenimento dello yang
厥楊	厥杨	jué yáng	V_58	svenimento del pioppo
大鍾	大钟	dà zhōng	R_04	Grande Scodella, Campana
太鍾	太钟	tài zhōng	R_04	Enorme Scodella, Campana
內關	内关	nèi guān	MC_06	Passaggio, barriera, Interno
外關	外关	wài guān	TR_05	Passaggio Esterno
	光明	guāng míng	VB_37	luce brillante
蠡溝	蠡沟	lǐ gōu	F_05	Canale del Tarlo
交儀	交仪	jiāo yí	F_05	Apparato di Intersezione
鳩尾	鸠尾	jiū wěi	VC_15	coda di gazza
	尾翳	wěi yì	VC_15	schermo della coda
	神府	shén fǔ	VC_15	dimora dello spirito
	臆前	yì quán	VC_15	petto anteriore
	髑髏	hé gān	VC_15	ossa del petto
	髑髏	hé hé	VC_15	ossa del petto
長強	长强	cháng qiáng	VG_01	lungo e forte
	厥骨	jué gǔ	VG_01	osso dello svenimento
	擗骨	jué gǔ	VG_01	osso che sporge
	偏骨	piān gǔ	VG_01	osso che vien fuori
	骨骶	gǔ dǐ	VG_01	osso sacro
	脊骶端	jí dǐ duān	VG_01	fine della spina dorsale
	骶上	dǐ shàng	VG_01	sopra l'osso sacro
	尾骨下空	wěi gǔ xià kōng	VG_01	buco sotto l'osso della coda
	尾翠骨	wěi cuì gǔ	VG_01	osso della coda di giada verde
	尾蛆骨	wěi qū gǔ	VG_01	osso della coda del verme

魚尾 鱼尾 yú wěi VG_01 coda di pesce
 龜尾 龟尾 guī wěi VG_01 coda di tartaruga
 龜尾長疆 龟尾长疆 guī wěi cháng jiāng VG_01 bordo lungo della coda
 di tartaruga
 尾欄 尾欄 wěi lán VG_01 coda del palmizio
 氣鄰 气鄰 qì xī VG_01 crepaccio del Qi
 陰鄰 阴鄰 yīn xī VG_01 crepaccio yin
 氣之陰鄰 气之阴鄰 qì zhī yīn xī VG_01 crepaccio yin del Qi
 曹溪路 cáo xī lù VG_01 strada del dirupo dello Cao
 河車路 河车路 hé chē lù VG_01 strada del carretto del fiume
 龍虎 龙虎 lóng hǔ VG_01 drago e tigre
 龍虎穴 龙虎穴 lóng hǔ xué VG_01 punto del drago e della tigre
 朝天巔 朝天巔 cháo tiān diān VG_01 cima della corte del cielo
 上天梯 shàng tiān tī VG_01 scala per il cielo
 三分閭 三分闾 sān fēn lú VG_01 tre divisioni della porta del villaggio
 傷山 伤山 shāng shān VG_01 ferita della montagna
 爲之 为之 wéi zhī VG_01 ecco perché

I Punti Chiave, anche detti Punti Di Apertura o Punti Maestri che hanno la funzione di attivare l'energia dei canali straordinari, sono in genere posizionati in luoghi anatomicamente opposti fra loro, ma nessun di loro ha un nome che possa rivelare funzione o posizione



Ci sono poi una serie di caratteri che sono stati tradotti spesso con lo stesso termine ma in origine hanno significati o sfumature differenti.

Per esempio

門 mén porta, cancello

Ha il significato di porta a due ante, anche di grandi dimensioni, in genere è tradotta "cancelli", direi appropriato, ma anche come "porta", adatto ma che si scontra con un altro termine:

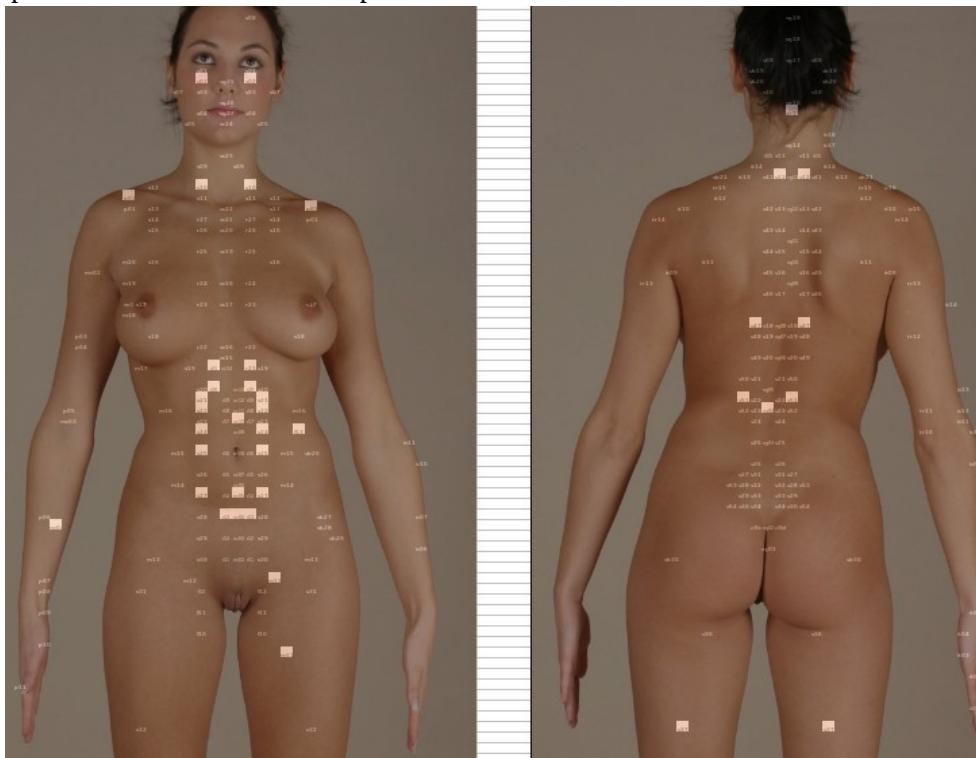
户 hù porta

che indica in genere la famiglia, qui ha il significato antico di porta ad una sola anta, ma anche la porta di casa, infatti per questo indica la famiglia, il focolare, la porta che attraversata conduce nell'ambiente familiare.

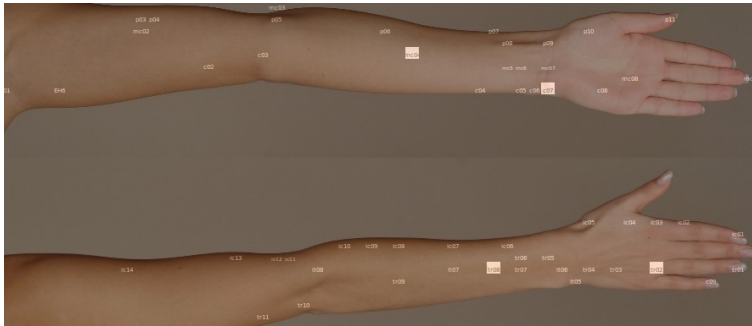
門 mén ha la sfumatura di porta che regola i passaggi

户 hù ha la sfumatura di porta che permette l'ingresso.

La quasi totalità dei punti che contengono il carattere 門 mén sono sulla parte frontale del corpo e sulle articolazioni delle estremità.

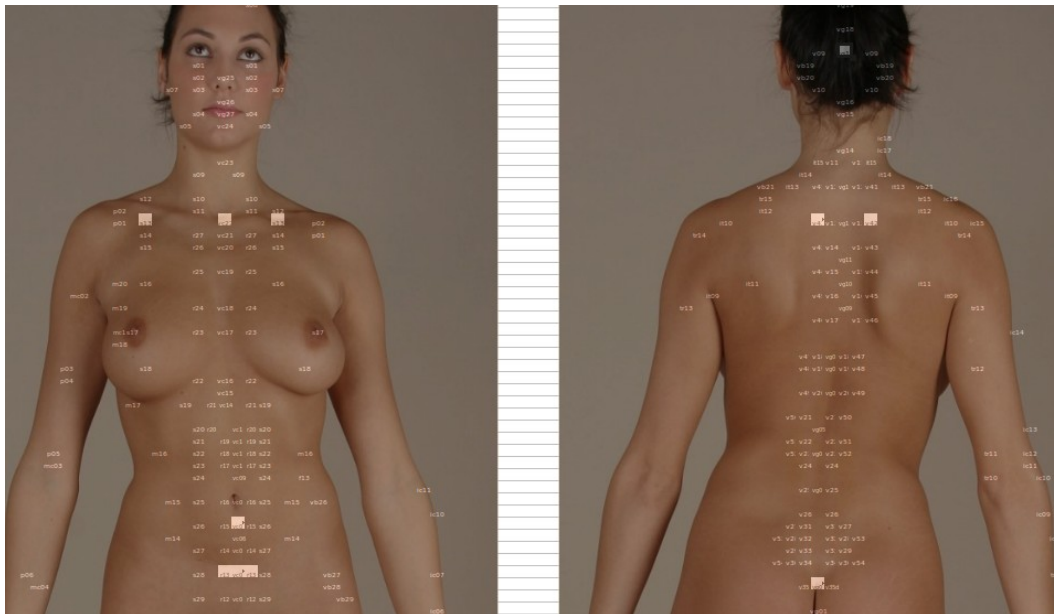


oltre che il punto VC-01, che è una porta naturale.



Mentre i punti che contengono il carattere 戸 hù porta sono solo 8 e sono molto vicini, localizzati e corrispondenti.

Si trovano all'altezza delle clavicole e della punta interna delle scapole e a livello del bacino, sul pube ed alla fine della colonna vertebrale, uno si trova al centro dell'osso occipitale VG-17



i punti sono:

氣戶	气戶	qì hù	S_13	Porta, Entrata del Qi, Soffio
	魄戶	pò hù	V_42	porta del Po
	子戶	zǐ hù	R_13	porta del figlio
	子戶	zǐ hù	VC_04	porta del figlio
	橫戶	héng hù	VC_07	porta orizzontale
	玉戶	yù hù	VC_22	porta di giada
	腰戶	yāo hù	VG_02	porta del midollo
腦戶	脑戶	nǎo hù	VG_17	porta del cervello

S_13 all'altezza dei polmoni, da dove entra il respiro

V_42 porta del Po all'altezza dei polmoni, il pò è l'energia dei polmoni

R_13 VC_04 porta del figlio entrambi in corrispondenza dell'utero

VC_07 porta orizzontale

VC_22 porta di giada

VG_02 porta del midollo dove inizia la colonna vertebrale

VG_17 porta del cervello dietro alla nuca

Bibliografia

Grasping the Wind

Andrew Ellis Nigel Wisemann Ken Boss
Paradigm Publications Brrokline Massachusset 1989
ISBN 0-912111-19-4

Atlante Seirin di agopuntura

Yu Lin Lian, Chn Yan Chen, Michael Hammes, Bernard C. Kolster
Könemann 1999 Köln
ISBN 3-8290-8043-3

Fondamenti di Medicina Tradizionale Cinese

Franco Bottalo
Xenia Edizioni Milano 1999
ISBN 88-7273-321-9

Agopuntura in tasca

Stefano Marcelli
Ipsa Editore Palermo 1995
ISBN 88-7676-119-5

Documento realizzato con il supporto del dizionario software Dim Sum 0.7.9.1 di Erik Peterson

Interamente realizzato con LibreOffice 3.5.4.2 sia per la creazione del DB di ricerca che per la scrittura della relazione finale, installato su piattaforma Linux.

Immagini tratte da "Female Anatomy Pictures for Artists"

Le mappe sono realizzate tramite un software scritto appositamente per l'evento da Fulvio Calzamiglia, su base LibreOfficeDB. Il programma permette di ricercare punti, nomi, canali, tipologie di punti in ogni possibile combinazione, i punti ricercati vengono evidenziati sulle mappe.